

## Agricoltura ed ambiente possono convivere senza danneggiarsi a vicenda?!

E' una domanda di grande effetto... Per quanto riguarda i Paesi occidentali maggiormente industrializzati, la pratica agricola e quella zootecnica contribuiscono ad un degrado ambientale da non sottovalutare, modificando profondamente i sistemi ecologici allo scopo di renderli produttivi e provocando serie ripercussioni sul sistema globale comunque legate all'inquinamento.

Il discorso riguardante l'utilizzo di energie alternative rinnovabili, ottenibili dalle biomasse naturali come mais e colza, rimane invece su di un piano diverso, quello, cioè, dell' utilizzo di questi prodotti per garantire la nostra mobilità, piuttosto che il sostentamento di coloro che vivono nei Paesi più poveri.

Certamente ognuno di noi sa quale sia il grave impatto ambientale che ogni giorno viene inflitto al pianeta ed alla nostra salute, allo scopo di garantire il sostentamento alla popolazione globale, peraltro non raggiungendo questo intento nei Paesi in via di sviluppo.

Al giorno d'oggi, nel mondo siamo 6,6 miliardi ed in continuo aumento; rimane ancora da chiederci se avremo la possibilità di sostentarci tutti quanti seguendo ancora questa linea economica e politica, o se dovremo continuare a schiacciare altri popoli per il nostro benessere...

Per il momento dobbiamo concentrarci, nel nostro piccolo, per diminuire gli sprechi energetici, soprattutto d'acqua, per contenere i danni che il nostro pianeta sta subendo da anni. I principali imputati dell'impatto ambientale, in termini di agricoltura, sono l'irrigazione,

l'utilizzo di diserbanti chimici, l'impiego di fitofarmaci sulle piante coltivate e lo smaltimento dei reflui zootecnici, nel caso di aziende non coltivatrici.

Il notevole utilizzo di questi prodotti, allo scopo di attuare la coltivazione dei fondi, ha portato a rese migliori in quantità e qualità, mentre, nei luoghi dove non è possibile impiegarli, l'agricoltura viene praticata con scarsi risultati: è quindi



molto evidente il sostanziale squilibrio nella ripartizione delle risorse alimentari !

È una decisione ardua da prendere su due piedi...

In realtà, però, si tratta solo di fare una scelta in

nome di un valore che i potenti che ci governano hanno dimenticato...

**L'etica!**

( Serena P., IV D )